

# BENESSERE FINANZIARIO

Antonio Rizzo  
twitter @ADVISOR\_ONLINE

**P**romuovere l'uguaglianza di genere e l'empowerment femminile, colmando il gender gap sulle conoscenze e competenze finanziarie; promuovere scelte economiche, imprenditoriali e professionali consapevoli nonché prevenire la violenza economica attraverso l'educazione finanziaria e favorire una corretta gestione del risparmio per evitare il determinarsi di situazioni di sovra-indebitamento. Sono questi gli obiettivi di **D2 - Donne al Quadrato**, progetto no-profit di alfabetizzazione finanziaria e inclusione sociale di **Global Thinking Foundation**, pensato dalle donne e dedicato principalmente alle donne attraverso dei corsi di formazione dedicati. Nel corso del 2020 sono stati erogati 10 corsi, per un totale di 366 beneficiarie. E per mostrare gli impatti di tale iniziativa è stato costruito un indice sintetico relativo al benessere finanziario che tiene conto di diverse dimensioni, soggettive e oggettive, che compongono il comportamento finanziario. Per il secondo anno consecutivo l'impatto è stato misurato in collaborazione con ALTIS, l'Alta Scuola Impresa e Società dell'Università Cattolica del Sacro Cuore. E i risultati parlano da soli. Il benessere finanziario delle partecipanti ai corsi è cresciuto del 3,1% e le conoscenze del 5%: l'aspetto il cui punteggio rileva una crescita maggiore è quello comportamentale relativo alla scelta informata dei prodotti (+0,68), seguito da quello attitudinale della propensione al debito consapevole (+0,58), dalla padronanza



**Claudia Segre**  
GLOBAL THINKING FOUNDATION

## LE PARTECIPANTI AI CORSI DI **DONNE AL QUADRATO** HANNO ACCRESCIUTO LE PROPRIE CONOSCENZE E MIGLIORATO LA GESTIONE DEL RISPARMIO

della materia economico-finanziaria (+0,52) e dalla fiducia nelle proprie capacità di gestione del denaro (+0,44). Tali dati suggeriscono che le partecipanti abbiano accresciuto le loro competenze, aumentato la propria autostima e autonomia in relazione ai temi di natura economico-finanziaria, sviluppato nuove propensioni per la consapevolezza del proprio modo di indebitarsi e modificato i propri comportamenti d'acquisto rendendoli più meditati e frutto di ponderazioni razionali.

Discorso analogo vale per gli aspetti di personalità e comportamentali: le partecipanti dichiarano migliorata la gestione dell'impulsività (+0,34) e la propensione a ragionare in chiave prospettica (+0,24), dichiarano di monitorare maggiormente le proprie spese (+0,25) e di pianificare come spendere il proprio denaro con più frequenza (+0,23). In particolare, salta all'occhio la diminuzione del punteggio relativo alla preoccupazione nei confronti della situazione economico-finanziaria futura: le partecipanti sembrano dimostrare un aumento dello stato di apprensione rispetto alle proprie possibilità economiche, come la capacità di risparmio, la possibilità di ottemperare i debiti contratti o la possibile perdita di lavoro, probabilmente causato anche dalla pandemia. Per **Claudia Segre**, presidente di **Global Thinking Foundation**: "L'esito positivo della misurazione di impatto sociale sui corsi di educazione finanziaria diffusi attraverso incontri mirati su tutto il territorio nazionale ci rafforza in un impegno continuativo e lungimirante per un rafforzamento delle competenze nel nostro Paese".